



COMUNE DI

**FILADELFIA** Provincia di Vibo Valentia

## ***NEWS DELL'ULTIMO MINUTO...***

### ***GAL TERRE VIBONESI***

## **BANDO MISURA 6 PIANO DI AZIONE LOCALE - INTERVENTO 6.4.1 "SOSTEGNO AD INTERVENTI DI DIVERSIFICAZIONE E MULTIFUNZIONALITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE"**

- Intervento 6.4.1.1 - Sostiene lo sviluppo della multifunzionalità aziendale al fine di favorire l'affermarsi delle attività legate all'agricoltura sociale (servizi sociali, socio-sanitari, servizi educativi e sportivi) rafforzando il sistema economico dei servizi all'interno delle aree rurali.
- Intervento 6.4.1.2 - Sostiene lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole al fine di favorire creazione e nello sviluppo di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali legati al territorio non compresi nell'Allegato I del trattato.
- Intervento 6.4.1.3 - Sostiene l'ammodernamento degli agriturismi per favorire l'incrocio tra domanda (sempre più esigente) e offerta nel mercato del turismo e dei servizi turistici all'interno delle aree rurali, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica, delle bellezze ambientali del territorio del patrimonio storico ed architettonico locale. L'intervento non prevede il sostegno alla creazione di nuovi agriturismi

### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati su tutto il territorio ricadente nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi. Gli investimenti realizzati devono essere allocati in unità produttiva/unità locale dell'impresa richiedente ubicata nell'area eleggibile del GAL Terre Vibonesi ovvero nei Comuni di: Acquaro, Arena, Briatico, Brognaturo, Capistrano, Cessaniti, Dasà, Dinami, Drapia, Fabrizia, Filadelfia, Filandari, Filogaso, Francavilla Angitola, Francica, Gerocarne, Ionadi, Joppolo, Limbadi, Maierato, Mileto, Mongiana, Monterosso Calabro, Nardodipace, Nicotera, Parghelia, Pizzo, Pizzoni, Polia, Ricadi, Rombiolo, San Calogero, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Sant'Onofrio, Serra San Bruno, Simbario, Soriano Calabro, Spadola, Spilinga, Stefanaceni, Tropea, Vallelonga, Vazzano, Zaccanopoli, Zambrone, Zungri.

### **BENEFICIARI**

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole.

### **INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI**

I costi ammissibili sono individuati ai sensi di quanto disposto gli art. 19, 60 e 61 del Reg. (UE) 1305/2013. Le tipologie di investimento ammissibili per questa misura sono le seguenti:

- investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in) fattoria (assistenza all'infanzia, agrinido, assistenza agli anziani, assistenza sanitaria e alle persone con disabilità, fattorie didattiche, fattorie sportive e del benessere);
- investimenti per il miglioramento di beni immobili per la creazione e nello sviluppo di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali legati al territorio non compresi nell'Allegato I del trattato;
- investimenti per il miglioramento di beni immobili, esclusivamente rivolti all'ammodernamento degli agriturismi) esistenti;
- acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;

- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;
- investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici strettamente collegati all'intervento. Non sono ammissibili spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

## IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 ed è erogato come contributo pubblico in conto capitale, calcolato in percentuale sui costi ammissibili totali. L'entità del sostegno per gli interventi può arrivare al 50% del costo dell'investimento ammissibile. I progetti di investimento dovranno essere redatti tenendo conto dei seguenti massimali di contributo da parte del GAL per singolo intervento:

- Intervento 6.4.1.1 max. contributo pubblico € 35.000,00;
- Intervento 6.4.1.2 max. contributo pubblico € 25.000,00;
- Intervento 6.4.1.3 max. contributo pubblico € 20.000,00.

**SCADENZA: 31/07/2019**

***GAL SERRE CALABRESI***

### **Bando misura 6.2.1 Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali**

#### **OBIETTIVI**

Il presente avviso è attuativo di quattro interventi programmati nell'ambito della strategia di sviluppo locale del PAL "SPES Strategie per (re)stare" finalizzati, nella logica di integrazione tra azioni ed obiettivi strategici, a sostenere, attraverso un premio forfettario di start-up, nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali del GAL Serre Calabresi per favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione.

In particolare si intende sostenere l'avvio di nuove imprese innovative negli ambiti strategici del PAL che attengono:

- alla valorizzazione delle produzioni tipiche territoriali;
- ai processi di sviluppo integrato del territorio e del potenziale delle risorse umane;
- al sostegno alla crescita delle aree interne del territori per frenare lo spopolamento.

#### **LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nel territorio del GAL Serre Calabresi, di cui fanno parte i seguenti ambiti comunali: Amaroni, Argusto, Badolato, Borgia, Caraffa di Catanzaro, Cardinale, Cenadi, Centrache, Chiaravalle Centrale, Cortale, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca sullo Ionio, Jacurso, Maida, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, San Floro, San Pietro a Maida, San Sostene, Santa Caterina dello Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, San Vito sullo Ionio, Satriano, Soverato, Squillace, Staletti, Torre di Ruggiero, Vallefiorita.

## DESTINATARI

- Agricoltori che avviano nuove attività extra-agricole in aree rurali
- Coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando nuove attività extra-agricole in area rurale
- Microimprese e piccole imprese che avviano nuove attività extra-agricole nelle aree rurali
- Persone fisiche che avviano nuove attività extra-agricole nelle aree rurali.

## INTERVENTI AMMISSIBILI

**L'Intervento A.1.2 "L'arte della materia locale. L'artigianato fra tradizione e innovazione"** si propone di rafforzare il sistema economico extra-agricolo all'interno delle aree rurali, puntando sulla creazione di nuova imprenditorialità innovativa, che si ritiene possa essere maggiormente attrattiva per i giovani, contribuendo a mantenerli nelle aree rurali e perseguendo, contestualmente, l'innovazione della struttura socio-economica in tali aree. L'intervento sostiene, quindi, lo start-up per nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività artigianali tradizionali, per favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione.

**L'Intervento B.1.2 "Innovalia. Incubatore di idee per la crescita sociale ed economica"** si propone di offrire, attraverso la creazione di micro o piccole imprese, nuove opportunità di sviluppo puntando sulla capacità d'innovazione dell'economia rurale, favorendo quindi la creazione di nuova imprenditorialità innovativa, che si ritiene possa essere maggiormente attrattiva per i giovani laureati, contribuendo a mantenerli nelle aree rurali, perseguendo, contestualmente, l'innovazione della struttura socio-economica in tali aree. Gli obiettivi specifici dell'intervento sono quelli di incrementare la diversificazione delle fonti di reddito e dell'occupazione nelle zone rurali, promuovendo l'introduzione di elementi di innovazione e sostenibilità nell'uso delle risorse fisiche, naturali e agricole, la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'attivazione di servizi di utilità sociale, con vantaggio indiretto per le collettività rurali e di favorendo l'ingresso di giovani e donne nel mercato del lavoro e stimolarne la permanenza nelle aree rurali.

**L'Intervento B.2.4 "Progetti pilota per servizi di assistenza domiciliare integrata per anziani, disabili, famiglie e per l'inclusione"** attiene all'innovazione nella definizione di servizi sociali per persone con disagio. L'innovazione riguarda la ricerca di soluzioni per risposte mirate a specifici bisogni rilevati nel territorio soprattutto a carico degli anziani, disabili e altri soggetti in situazione di difficoltà, dei minori e delle loro famiglie, e dei giovani. L'intervento propone, altresì, una riduzione del grado di isolamento delle popolazioni rurali attraverso l'offerta di servizi tesi al miglioramento della qualità della vita. I servizi da attivare con forme innovative, strettamente integrati con il territorio, da svolgere principalmente presso il domicilio dell'utente, sono rivolti a persone anziane, disabili e a nuclei familiari problematici in condizioni di disagio e di fragilità, permanente o temporaneo, impossibilitate a svolgere in modo autonomo le funzioni quotidiane fondamentali.

**L'Intervento D.1.1. "Progetti pilota per servizi di assistenza domiciliare integrata per anziani, disabili, famiglie"** persegue le stesse finalità ed obiettivi dell'intervento B.2.4 ma, nell'ambito della Strategia Regionale per le Aree Interne, recepita ed integrata nel PAL SPES, può essere attivato nell'ambito dei Comuni dell'area GAL che ricadono nella zonizzazione della SRAI[1].

## SOSTEGNO

Il premio allo start-up di impresa è fissato in € 40.000,00.

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario ed è erogato in due rate decrescenti secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, successivamente all'accettazione del sostegno, previa costituzione di polizza fideiussoria, pari al 100% del valore dell'anticipo;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

**SCADENZA: 08/07/2019**

# AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI DEI COMUNI INSERITI NELLA STRATEGIA REGIONALE PER LE AREE INTERNE (SRAI)

## Obiettivo

Un'importante misura a favore dei Comuni calabresi inseriti nella strategia regionale per le aree interne (SRAI) di cui alla D.G.R. N. 215 del 05.06.2018 per sostenere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile negli edifici pubblici. L'avviso pubblico rappresenta l'occasione per le Amministrazioni comunali per efficientare il patrimonio edilizio e ridurre i costi di gestione, con importanti e significative riduzioni dell'onere legato ai consumi energetici a carico dei bilanci comunali.

## Articolazione degli interventi

I beneficiari possono fare domanda di finanziamento per interventi di:

- riduzione dei consumi di energia primaria (solo Azione 4.1.1)
- riduzione dei consumi di energia primaria (Azione 4.1.1) e contestuale installazione di sistemi per la produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (Azione 4.1.2)

## Beneficiari

I Comuni e le Unioni di comuni localizzati nel territorio della Regione Calabria inseriti nella Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) di cui alla D.G.R. 215 del 05.06.2018 "Strategia per le Aree Interne".

Ogni soggetto proponente (in forma singola o associata) potrà presentare, a pena di irricevibilità, al massimo n. 1 (una) istanza di finanziamento.

## Tipologia di interventi ammissibili

### Azione 4.1.1:

Interventi inquadrabili nelle fattispecie di cui all'art. 3, comma 1 lettere b) e c) del DPR n. 380/2001 finalizzati ad efficientare singoli edifici o un insieme di edifici (da intendersi quale complesso di edifici contigui, adiacenti o aderenti) attraverso la realizzazione di opere:

sull'involucro (realizzazione di cappotti termici, sostituzione infissi, eliminazione dei ponti termici, schermi solari, tetti verdi, ecc.);

sugli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione (sostituzione di caldaie, impianti solari termici, impianti di solar cooling, pompe di calore, impianti di cogenerazione ad alta efficienza, ecc.);

sugli impianti di illuminazione attraverso l'impiego preponderante di dispositivi ad alta efficienza;

sugli impianti esistenti attraverso l'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings).

### Azione 4.1.2:

Interventi che consistono nella realizzazione di:

sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile ad alta efficienza energetica da destinare all'autoconsumo (solare termico, solar cooling, geotermia, mini/micro eolico, fotovoltaico, ecc.);

impianti di cogenerazione ad alta efficienza e di trigenerazione;

dispositivi di accumulo dell'energia prodotta direttamente presso le utenze.

Gli interventi da finanziarsi sull'azione 4.1.2 devono essere associati ad almeno un intervento di efficientamento energetico previsto per l'azione 4.1.1 a pena di inammissibilità della domanda.

## Spese ammissibili

Sono ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione degli interventi, ad esempio:

- spese tecniche e generali e IVA, se non recuperabile;
- fornitura e messa in opera del materiale, degli impianti e dei dispositivi per il monitoraggio;
- spese per l'avviamento e il collaudo;
- opere edili, demolizione e ricostruzione degli elementi costruttivi;
- smontaggio e la dismissione degli impianti esistenti.

## **Contributo**

Il contributo è pari al massimo al 100% delle spese ammissibili e ciascun comune può presentare al massimo una domanda.

Il valore del contributo richiesto, a pena di irripetibilità dell'istanza, dovrà essere compreso tra €100.000,00 ed €500.000,00.

**BANDO IN PREINFORMAZIONE**